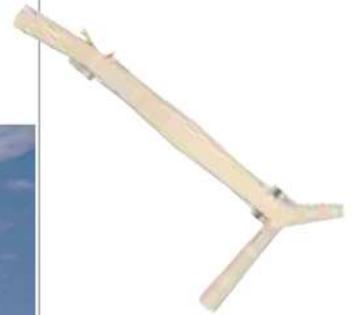


PIANO DI COMUNICAZIONE
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
GENSIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



PIANO DI COMUNICAZIONE

Progetto Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile

PIANO DI COMUNICAZIONE

Progetto Ponte dell'Accademia: nuovo disegno per un ponte accessibile

Premessa

Un nuovo ponte in una città che è essa stessa un ponte: luogo di continua congiunzione, confronto e dialogo tra culture. Nel presente come ieri, nel passato come domani: con il nuovo ponte dell'Accademia Venezia riafferma la sua contemporaneità di luogo **in cui la consapevolezza della propria storia diventa anima e forza vivificatrice di una ricerca sempre nuova di opportunità di crescita e sviluppo.**

Guardare al futuro senza rinnegare la propria storia: il ponte dell'Accademia – opera Novecentesca di Eugenio Miozzi e simbolo di una provvisorietà diventata nel tempo parte integrante dell'immagine urbana veneziana – diventa oggi l'espressione di una città che ha scelto di fare dell'accessibilità una delle sue cifre distintive.

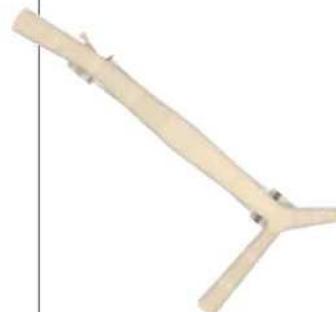
Accessibilità alle persone, alle culture, ai linguaggi. Un nuovo ponte per una città che **vuole riaffermare anche con quest'opera la sua natura di luogo in cui nessun confine è davvero tale, rivelandosi nuovo e straordinario punto di incontro per tutto il mondo.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
EUGENIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



Le caratteristiche chiave del progetto

Il progetto vuole valorizzare l'alta qualità del nuovo Ponte, una struttura in armonia con il contesto storico e ambientale. Nel sviluppare la proposta sono stati considerati determinanti aspetti quali l'accessibilità, la compatibilità, il comfort, la sicurezza e la conservazione.

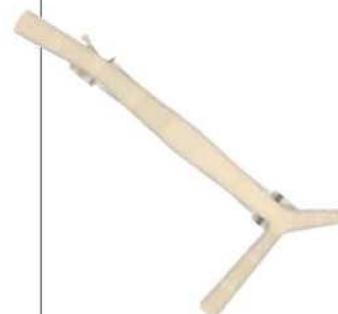
La forza del progetto si fonda sulla volontà di rivolgersi a tutte le diversità e di essere aperto alle innovazioni.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
GENESIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



Il concept di comunicazione

Considerando che Venezia è il luogo in cui da sempre le culture dialogano, è importante che il Ponte dell'Accademia venga percepito non solo come una ristrutturazione urbana ma come un simbolo che veicola un nuovo messaggio legato alla città; tale messaggio esiste fin da subito, in quanto legato al simbolo e non solo all'opera, e deve essere comunicato prima ancora che inizino i lavori di ricostruzione del ponte, per rendere partecipi la cittadinanza e i turisti.

Il messaggio chiave che caratterizza questo nuovo progetto è legato al concetto di accessibilità, non solo fisica ma soprattutto culturale.

Accessibilità significa ascoltare ed andare incontro ad ogni esigenza. Partendo da qui si arriva a focalizzarsi sul tema dell'"unione", rappresentata dal ponte quale luogo fisico capace di unire due o più parti.

Il nuovo Ponte dell'Accademia diventa così il simbolo dell'accessibilità che permette di unire le diverse culture.

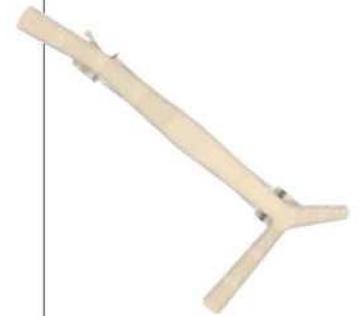
Viene quindi considerato il concetto di compatibilità non solo dal punto di vista ambientale e architettonico/artistico ma soprattutto culturale.

Parole chiave della comunicazione

- accessibilità
- dialogo
- cultura
- diversità

Target della comunicazione

- residenti
- studenti
- turisti
- lavoratori [soprattutto pendolari]



La proposta

"Un ponte per un mondo senza barriere".

È lo slogan che meglio esprime la concettualità individuata.

Si riferisce sia alle barriere architettoniche, sia alle barriere culturali e quindi legate ad ogni tipologia di diversità. Esprime la consapevolezza del ruolo simbolo che rappresenta Venezia e la volontà del Comune di Venezia di confrontarsi con questa realtà per contribuire a migliorare la qualità di vita di tutti: divenire una città più accessibile, più aperta, consapevole dell'importanza e della responsabilità di unire le diversità per un mondo migliore.

Lo slogan potrà essere declinato nelle varie situazioni e per le specifiche esigenze nello sviluppo del progetto. Durante i lavori nel cantiere il messaggio sarà "lavoriamo per un mondo senza barriere", rafforzando e completando il concept con la forza del "fare".

Descrizione

L'obiettivo è quello di coinvolgere il target rendendolo vero protagonista del progetto, aprendo un dialogo vero e proprio con il pubblico.

Prima dell'inizio dei lavori verrà istituito un set fotografico da localizzare in un luogo strategico per il flusso di persone spiegando con l'ausilio di pannelli il progetto "un ponte per un mondo senza barriere"; presso la struttura ci saranno delle persone che coinvolgeranno il pubblico (residenti, pendolari, turisti) chiedendo di parteciparvi. Si cercheranno persone appartenenti a culture ed etnie diverse, chi vorrà potrà farsi fotografare, lasciando un'opinione, un desiderio, una domanda o un'aspettativa riguardante il progetto.

Nel periodo precedente saranno affisse per Venezia delle locandine che inviteranno le persone a partecipare al progetto presentandosi presso il set fotografico: le locandine permetteranno di catturare l'attenzione del pubblico e creare un'aspettativa positiva.

Il set fotografico permetterà di raccogliere i contributi dei protagonisti della comunicazione del progetto.

Il cantiere sarà caratterizzato dalle foto di persone o di situazioni incontrate a Venezia presso il set fotografico (dovranno esprimere il concetto di diversità culturale e rappresentare le diverse tipologie di target).

Abbinato ad ogni foto ci sarà il messaggio della/e persona/e fotografata/e scritto in lingua madre ed eventualmente tradotto anche in inglese.

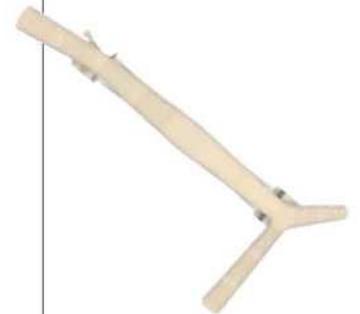
Le immagini che caratterizzeranno la comunicazione del progetto saranno strettamente legate allo slogan e esprimeranno l'incontro di culture diverse.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
GENESIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



Mezzi

PRIMA dei lavori

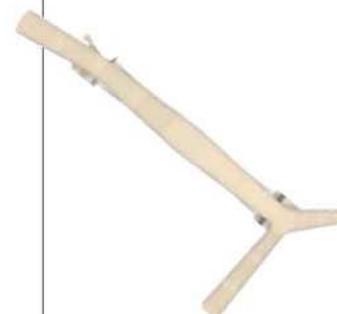
- slogan: lo slogan riassume il concept del progetto e permette di comunicare il messaggio in modo più immediato e facilmente memorizzabile dal target;
- affissione locandine: le locandine hanno lo scopo di richiamare l'attenzione sul progetto e di invitare il pubblico a dire il proprio pensiero sul tema proposto. Tali affissioni daranno l'appuntamento (con data, orari e luogo) per partecipare al set fotografico;
- set fotografico: verrà collocata una struttura in un luogo che gode di un buon flusso di persone, presso la struttura ci saranno dei fotografi e delle hostess che richiameranno l'attenzione e intervisteranno le persone che desiderano partecipare;
- logo: creazione di un logo legato al progetto Ponte dell'Accademia. Tale logo permette di veicolare in modo immediato il messaggio chiave del progetto, identificando il concept;
- mini sito web: è fondamentale fornire da subito le informazioni principali legate al progetto (comunicando così efficienza e trasparenza) e renderle facilmente accessibili a livello internazionale. Lo strumento più adatto a soddisfare questa esigenza è il sito web. Il mini sito web sarà legato a quello del Comune di Venezia tramite link.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
GENESIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



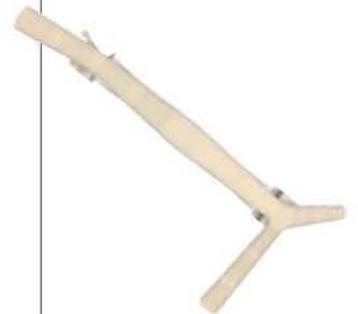
DURANTE i lavori

Vestizione del cantiere

- loghi del Comune di Venezia, degli sponsor e dei partner: saranno inseriti sulle superfici degli assiti di cantiere;
- cartellonistica di cantiere che presenta le informazioni obbligatorie sul procedimento dell'opera pubblica;
- struttura con pannelli esplicativi dell'intervento in corso di esecuzione: storia del ponte, presentazione del progetto (rendering), presentazione dei materiali utilizzati. All'interno di questa stazione saranno inseriti anche dei video che raccontano il progetto (backstage del set fotografico, riprese di Venezia e dei suoi ponti, operai che lavorano alla ristrutturazione del Ponte dell'Accademia, ecc);
- collocazione di finestre o strutture aperte trasparenti che consentano di vedere i lavori in corso di esecuzione;
- frontale del ponte: rivestimento del frontale del ponte con i protagonisti che hanno partecipato al set fotografico.

Comunicazione esterna

- pubblicazioni a stampa sui quotidiani e sulle riviste di settore;
- comunicazioni on-line aggiornate sul mini sito web, sui siti istituzionali legati a Venezia, sui siti autorevoli di architettura e design;
- riprese televisive;
- eventi (saranno studiati dei progetti di comunicazione ad hoc per ogni singolo evento);
- inaugurazione del nuovo Ponte dell'Accademia coinvolgendo non solo le autorità ma tutto il target, è importante che venga percepito come un evento che riguarda la vita della città di Venezia e che esprime l'apertura al dialogo.
- convegno culturale rivolto al target e agli opinion leader affrontando il tema dell'accessibilità e dell'unione delle diversità
- cavalletti pubblicitari bifacciali a carattere promozionale del progetto da collocare presso la stazione di Santa Lucia e in posti strategici del centro città; questo strumento permette anche di aggiornare il pubblico sullo stato di avanzamento del progetto;



DOPO i lavori

- targa da porre in opera a memoria dell'intervento effettuato;
- eventi e campagne di immagini che potranno essere svolte a lavori ultimati e ponte agibile a scopo promozionale dell'iniziativa;
- pubblicazione di un libro a carattere storico-artistico e descrittivo del progetto;
- utilizzo delle immagini del nuovo ponte per ogni esigenza promozionale dell'azienda o delle aziende coinvolte;
- ri-uso del materiale utilizzato (con i pezzi di legno o pannelli è possibile fare dei quadri, con pezzi di teli invece delle borse, ecc).

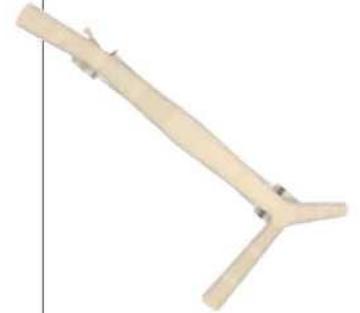
Treviso, 02.10.2009

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Concorso "Ponte dell'Accademia:
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,
prof. Ing. Renato Vitaliani,
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,
ing. arch. Marco Sari,
Cover Image
(elaborazioni multimediali
e rendering)

SETTEN
GENESIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI





Concept progetto Ponte dell'Accademia

Considerazioni emerse per il concept di comunicazione:

- Il messaggio chiave è legato alla parola "accessibilità"
- Considerare che Venezia è il luogo in cui da sempre le culture dialogano
- Valutare la storia che caratterizza il Ponte dell'Accademia e il contesto veneziano
- Valorizzare l'idea di ponte come simbolo di unione di due o più parti → unione delle diversità
- Il ponte dell'Accademia non deve essere percepito come un ponte ma come un simbolo che vive fin da subito (prima ancora che la struttura sia completata)
- Considerare il concetto di compatibilità non solo dal punto di vista ambientale e architettonico/artistico ma culturale



Il ponte è simbolo dell'Accessibilità = unire e avvicinare le diverse culture

Parole chiave: accessibilità, cultura, diversità

P/WARM IDEAS

Proposte

Lo slogan che meglio esprime la concettualità è : **"Lavoriamo per un mondo senza barriere"**.

Si riferisce sia alle barriere architettoniche, sia alle barriere culturali e legate ad ogni tipologia di diversità. Esprime la volontà da parte del Comune di Venezia di mettersi in gioco e di migliorare la qualità di vita per i suoi residenti e per i turisti: divenire una città più accessibile, più aperta, consapevole dell'importanza e della responsabilità di unire le diversità. Per un mondo migliore.

Uno residenti e turisti attori

Coinvolgere i residenti e i turisti, ascoltando i loro pensieri/opinioni e rendendoli protagonisti del progetto. Vengono istituiti dei set fotografici nelle più importanti piazze di Venezia. Chi vorrà potrà farsi fotografare e lascerà la sua risposta ad una domanda specifica che riguarderà il concetto di "ponte come unione delle diversità".

Il cantiere sarà caratterizzato da foto di persone incontrate a Venezia (dovranno esprimere il concetto di diversità e dovranno rappresentare sia i residenti e sia i turisti) e da una frase scritta nella lingua madre e tradotta anche in inglese, comprensibile a tutti.

Due lingue diverse

Puntare all'immediatezza dell'immagine presentando visi di persone che rappresentano il concetto di internazionalità. Ad ogni persona sono associate delle frasi legate al concept attraverso un fumetto di una lingua diversa da quella reale. Es. un africano parlerà il cinese, un peruviano parlerà italiano, un cinese il russo, ecc. Tale proposta permette di comunicare in modo immediato l'unione delle diversità, attraverso la diversità più evidente: la lingua, che esprime una cultura e una storia precisa.

Il cantiere presenterà foto di persone (internazionali). Ad ogni persona viene associata una frase.

Tre ponti

Presentare frasi famose e non, disegni o fotografie di ponti provenienti da tutto il mondo. Si parla di emozioni, storia, ricordi legati ad un ponte.

E' un percorso che permette di riscoprire il valore simbolico del ponte quale elemento fondamentale della città e della storia delle persone.

Quattro città del futuro

Presentare Venezia quale città "accessibile e usabile", utilizzando un linguaggio strettamente legato al mondo del web e che esprime avanguardia e freschezza.

Raffigurare Venezia come una città di collegamenti (link), di relazioni, ecc.





Mezzi

DURANTE i lavori:

La comunicazione del messaggio dello sponsor potrà occupare le superfici esterne degli assiti di cantiere individuati nelle planimetrie. Le superfici degli assiti di cantiere potranno essere occupate da:

- loghi, immagini
- cartellonistica di cantiere (info obbligatorie sul procedimento opera pubblica)
- pannelli esplicativi (2 o 3) dell'intervento in corso di esecuzione: storia del ponte, presentazione del progetto (rendering), presentazione dei materiali utilizzati, ecc
- collocazione di finestre o strutture aperte trasparenti che consentano di vedere i lavori in corso di esecuzione, da considerare eventuale integrazione con video che riprendono i lavori e raccontano la storia del ponte

DOPO i lavori:

- forma e tipologia di eventuale targa da porre in opera a memoria dell'intervento effettuato
- eventi e campagne di immagini che potranno essere svolte a lavori ultimati e ponte agibile a scopo promozionale dell'iniziativa
- pubblicazione ad hoc a carattere storico-artistico e descrittivo dell'intervento: libro
- utilizzo delle immagini del nuovo ponte per ogni esigenza promozionale dell'azienda o aziende coinvolte

Altre forme di comunicazione:

- creazione di un logo legato al Ponte dell'Accademia che esprime il concept e il valore etico del progetto: permette di creare spirito di appartenenza nei veneziani e anche di veicolare il concept del progetto
- mini sito web (link da quello del Comune di Venezia)
- dopo i lavori: riuso del materiale utilizzato (con i pezzi di legno è possibile fare dei quadri, con pezzi di teli è possibile fare delle borse, ecc)
- eventi
- pubblicazioni a stampa
- comunicazioni web
- riprese televisive
- convegno culturale?



Progetto del marchio



Come doppio è il ponte, così **doppia** è la natura del marchio: sintetica e simbolica.

Sintetica

Perché stilizza l'architettura a due arcate e la contestualizza nel Canal Grande.

Simbolica

Perché identifica il ponte in un gabbiano che si libra nell'aria, che da una sponda decolla (elemento rosso di sinistra) e sull'altra atterra (elemento rosso di destra).

Con i colori granata e mattone il **cromatismo** s'ispira a Venezia e alla sua storia, alla sua cultura e alla sua estetica; con il verde acqua non solo esprime l'acqua ma suggerisce anche dinamismo e freschezza, valori propri di una città che non è solo un'immagine da cartolina ma una città antica ma ed al tempo moderna.



un ponte

per un mondo
senza barriere



Varianti abbinamento simbolo/logo



Locandina e invito

Un'immagine semplice, un headline accattivante. Una formula immediata per invitare persone di ogni cultura ed etnia a prestare il loro volto e ad esprimersi sul tema proposto.

Locandina 33x70



Cartolina 16x16



Bianca

Volta

Totem

Collocato all'interno della Stazione ferroviaria di Santa Lucia è il primo elemento comunicativo e informativo del progetto.



Set fotografico

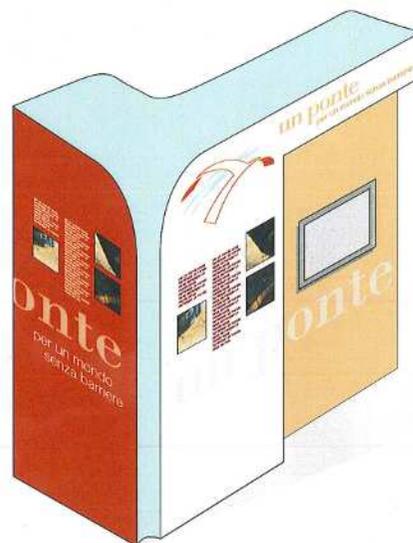
Una parete dalle forme "fluide", una seggiola e un tavolino. Una struttura semplice e leggera, minimamente invasiva, collocata in un punto strategico di Venezia. Funge da "quartier generale" dei servizi fotografici realizzati nei dintorni, sempre in ambienti esterni, in pieno contesto veneziano. Hostess e steward illustreranno il progetto ai passanti e lo coinvolgeranno.



Punto informativo interattivo



Una struttura agile e compatta capace di fungere sia da punto informativo tout-court, sia da punto di aggregazione e svago. Immagini, testi e video illustrano il progetto dal punto di vista tecnico e concettuale.



Cartello cantiere

Un layout grafico che pur integrandosi perfettamente nella comunicazione visiva generale del progetto, permette la massima leggibilità e chiarezza delle informazioni contenute. Oltre alle informazioni obbligatorie, conterrà i marchi del progetto e degli sponsor.



un ponte
per un mondo
senza barriere

 	COMITENTE Comune di Venezia Piazza San Marco, 1294 30131 Venezia, Venezia	DIRETTORE DELL'OPERA Ing. Marco Basso, Ing. Marco Basso 30131 Venezia, Venezia	Colli e Carraro s.p.a.
	RESPONSABILI DELL'OPERA Ing. Marco Basso, Ing. Marco Basso 30131 Venezia, Venezia	IMPRESA ESECUTRICE Ing. Marco Basso, Ing. Marco Basso 30131 Venezia, Venezia	Marchio sponsor Marchio sponsor
	PROGETTISTA Ing. Marco Basso, Ing. Marco Basso 30131 Venezia, Venezia	Data inizio lavori: 25 gennaio 2012	Marchio sponsor Marchio sponsor

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SETTEN
S.p.A. - VIA S. MARCO 1294 - 30131 VENEZIA

Restituzione politica
SPONTE
DELL'ACCADEMIA
D'OPERE
San Marco (VE)

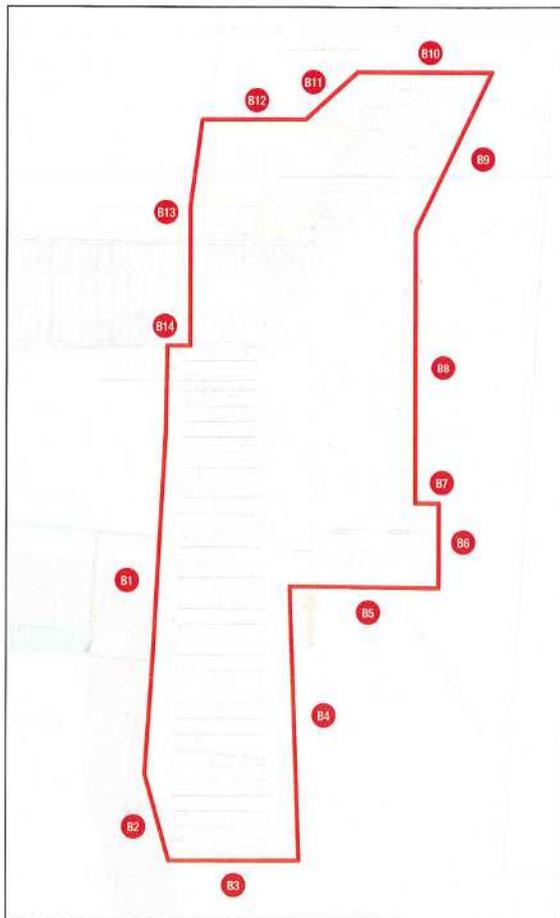
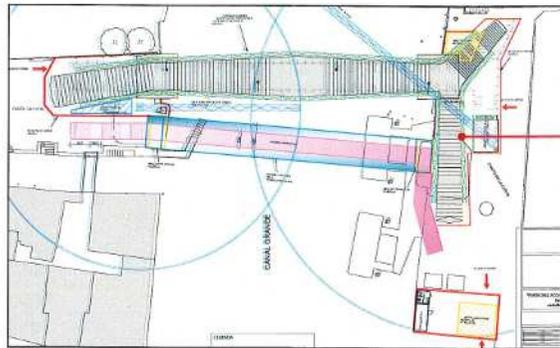
ndo senza barriere



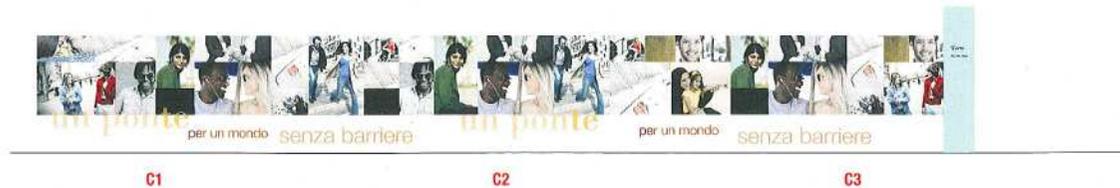
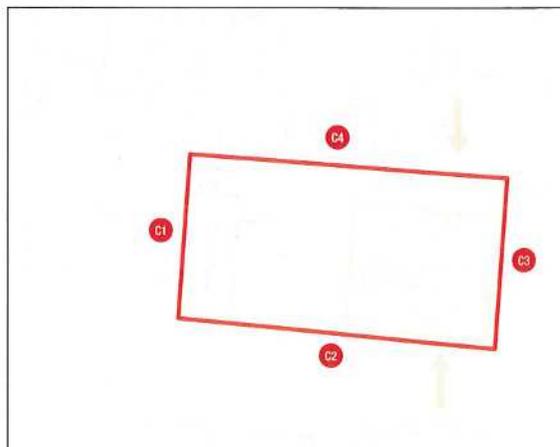
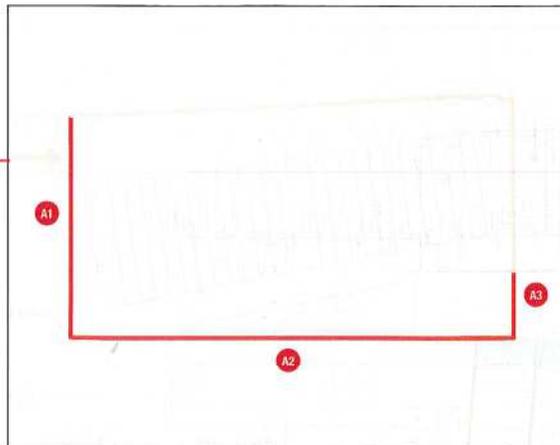
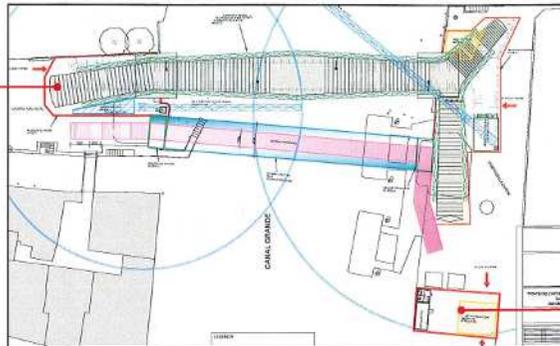
Arcate



Pannelli cantiere / sviluppo perimetrale



Pannelli cantiere / sviluppo perimetrale



Pannelli cantiere



I ritratti fotografici realizzati sul set. I volti, le parole.
Il cantiere viene rivestito con le immagini di persone
di ogni cultura ed etnia.
Su tutto campeggia la scritta "Lavoriamo
per un mondo senza barriere", perché ognuno
a suo modo, dagli operai ai progettisti,
dai tecnici e gli sponsor alle persone comuni
fa la sua parte all'interno del progetto.



MARCHIO SPONSOR

MARCHIO SPONSOR

MARCHIO SPONSOR

MARCHIO SPONSOR

MARCHIO SPONSOR

un ponte

lavoriamo per un mondo
senza barriere

un ponte per un mondo senz



Finestra per accedere
visualmente al cantiere.

Locandina ed invito inaugurazione

Locandina 33x70

un ponte
per un mondo senza barriere

Cerimonia di inaugurazione del nuovo PONTE DELL'ACCADEMIA

Venezia 00 dicembre 0000

Testo falso er simulare l'ingombro del testo falso che verr utilizzato per simulare l'ingombro.

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Cartolina 16x16 (formato chiuso)

un ponte

Cerimonia di inaugurazione del nuovo
PONTE DELL'ACCADEMIA

Bianca

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Marchi sponsor

Venezia 00 dicembre 0000

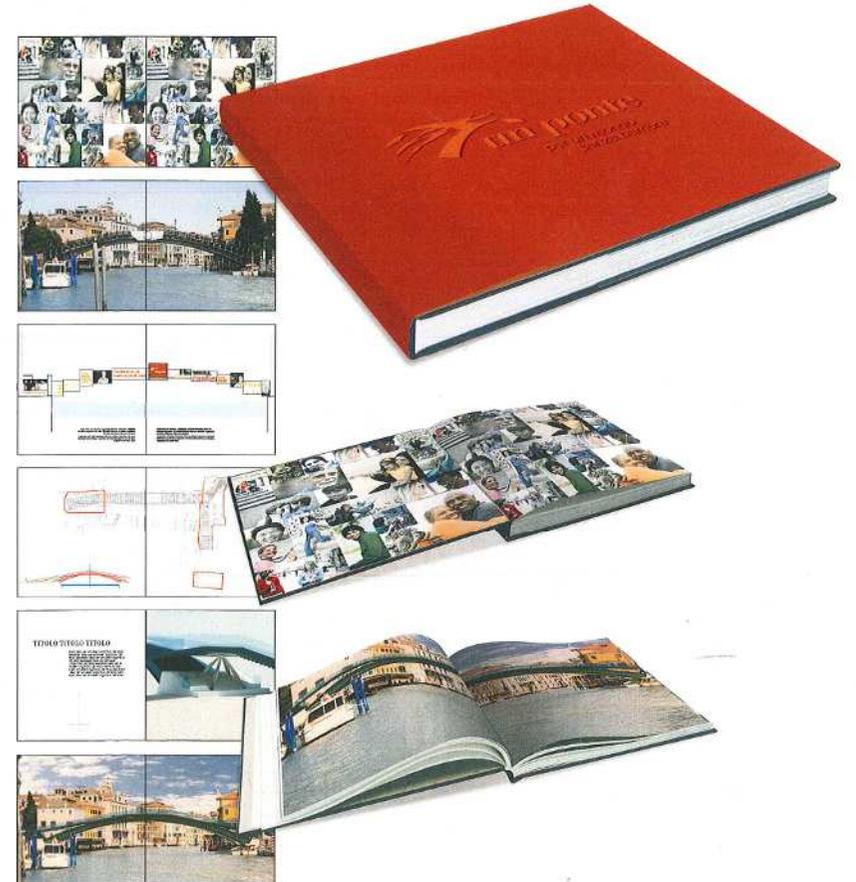
Testo falso er simulare l'ingombro del testo falso che verr utilizzato per simulare l'ingombro.

Volta

Libro



Un libro per raccontare la storia del Ponte dell'Accademia: prima, durante e dopo il restauro. Il ponte e il progetto "per un mondo senza barriere", le immagini, le testimonianze, gli aspetti tecnici e gli aneddoti. Un'impaginazione e un formato prestigioso, per un'opera dal particolare valore memorialistico e celebrativo, ma anche e soprattutto storico-informativo.



Sviluppo dell'opera

- Copertina in tela marron con marchio punzonato
- Risguardi doppia pagina con immagini dei soggetti fotografati
- Prima parte della pubblicazione dedicata alla preparazione del cantiere ed agli interventi di comunicazione
- Seconda parte dedicata al progetto con rendering, rilievi.
- Terza parte dedicata al reportage fotografico nel cantiere.
- Quarta parte dedicata alle immagini dell'opera conclusa.
- Quinta parte dedicata agli sponsor.

Utilizzo del marchio



Gli sponsor potranno utilizzare il marchio "un ponte per un mondo senza barriere" nella loro comunicazione istituzionale e promozionale.



Costruiamo grandi opere, per costruire il futuro.

L'evoluzione delle costruzioni è segnata dalle opere che sfidano il tempo. E l'evoluzione delle imprese di costruzione è segnata da ditte come Setten Genesis Spa, dal 1979 in continua crescita e ora punto di riferimento nell'edilizia civile di qualità. È l'impresa generale di costruzioni che fa della tecnologia lo strumento della sua passione, che fa delle sperimentazioni tecniche le soluzioni di domani. Com'è per Rosemarino, il nuovo centro residenziale di Porto San Rocco, a Trieste. Appartamenti dal comfort superiore, rifiniture accurate, casa da vivere tutto l'anno.

SETTEN
GENESIO
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

SETTEN GENESIO S.p.A.
Via Venezia, 18 - 31046 Oderzo (TV) Italy
tel. 0422 2008 r.a. - fax 0422 200960
info@settengenesis.it - www.settengenesis.it

SETTEN E SPONSOR DEL PROGETTO
un ponte
per un mondo senza barriere

Esempio pagina pubblicitaria

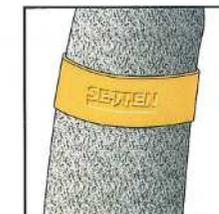
SETTEN
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI

ESEMPLO COORDINATI AZIENDALI

SETTEN GENESIO S.p.A.
Via Venezia, 18 - 31046 Oderzo (TV) Italy
tel. 0422 2008 r.a. - fax 0422 200960
info@settengenesis.it - www.settengenesis.it
C.F. P14800008038 - CAP. SOC. € 4.500.000,00

un ponte
per un mondo senza barriere

Esempio coordinati aziendali



Targa sponsor

Realizzate in pietra ed ottone, le targhe degli sponsor ripropongono un elemento iconografico classico di Venezia

